

CAPITALE DELLA DROGA

Spaccio e consumo, è boom nel 2018 a Roma e nel Lazio

.....**Emilio Orlando**

Triste primato nazionale per lo spaccio di droga nel Lazio e nella Capitale. Seimila le persone denunciate per narcotraffico dal Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza e raddoppiati i numeri dei sequestri di cocaina rispetto al 2017. La drammatica fotografia - scattata dal Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri - mette in luce l'enorme business delle narcomafie concentratosi a Roma e nel Lazio.

Organizzazioni criminali dedite anche alla vendita di micidiali sostanze stupefacenti sintetiche, che vengono recapitate direttamente a casa dei tossicodipendenti. Solo nell'Urbe le forze di polizia hanno intercettato più di 120 mila dosi inviate dentro a pacchi e lettere postali.

La cocaina, secondo gli esperti, è ancora la droga più gettonata dai romani e quella più costosa.

Numeri a confronto

Persone denunciate nel Lazio per reati droga	2018	5.952
	2014	4.066
Cocaina sequestrata (kg)	2018	605,4
	2014	363,5
Eroina sequestrata nel Lazio (kg)	2018	86,78
	2014	65,14

Un record

121.000 dosi di droghe sintetiche sequestrate a Roma nel 2018

I COSTI (nel 2018)

↑	+2,2%	eroina brown sugar
↑	+4,4%	anfetamine
↑	+3,1%	LSD
↓	-0,5%	cocaina
↓	-9,7%	marijuana
↓	-0,9%	hashish

Il prezzo medio della cocaina nel 2018 è oscillato tra i 35.469 euro ai 41.889 al kg

Fonte: Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio

centimetri

Un chilo di polvere bianca può arrivare a essere pagato (all'ingrosso) dai 35 mila fino ai 40 mila euro al chilo. Anche il consumo di eroina ha assunto proporzioni allarmanti. Nel 2018 i detective antidroga ne hanno confiscati 90 chili solo nel Lazio. «Giusta l'attività investigativa antidroga ma è necessario rafforzare sempre di più anche quella di recupero e disintossicazione dalle dipendenze - sottolinea Massimo Barra, fondatore di Villa Maraini - così come pure la liberalizzazione delle cure».

Negli ultimi giorni polizia e carabinieri hanno messo a segno importanti blitz antidroga in diversi quartieri. Martedì a Pomezia gli agenti del commissariato di hanno arrestato il 35enne Emanuele Lombardi trovato in possesso di un chilo di cocaina e di numerose armi. Mentre i carabinieri dei Parioli hanno ammanettato un cittadino nigeriano con uno zaino pieno di marijuana.

riproduzione riservata ©

ADOLESCENTI TERRORIZZATI



Baby gang, arrestato il "nero della Balduina"

Accerchiava e rapinava giovani vittime, con l'aiuto di due complici ancora minorenni, nella zona di Monte Mario e Balduina. Per questo motivo un 19enne, D. B., è stato arrestato e si trova ora ai domiciliari.

I poliziotti sono stati in grado di identificare il ragazzo, noto come il "nero della Balduina", grazie l'apporto di alcuni adolescenti rapinati, che, confidato l'accaduto ai genitori, hanno trovato il coraggio di denunciare le aggressioni.

Nel corso delle indagini è risultato che la baby gang, oltre a derubare i coetanei, aveva anche preso di mira un negoziante straniero del quartiere. L'uomo lasciava che i teppisti gli rivolgersero regolarmente insulti razzisti e sottraessero merce dalla sua attività sotto la minaccia di possibili ritorsioni da parte di bande criminali alle quali i giovani dicevano di essere collegati. La Procura ha raccolto evidenze sufficienti per accusare il ragazzo di rapina e discriminazione razziale. (T.Abr.)

OMICIDIO SACCHI

Obbligo di firma e carcere: restano le misure cautelari nei confronti di Anastasiya Kylesnyk e Giovanni Princi, protagonisti nel caso dell'omicidio di Luca Sacchi. Ieri il tribunale per il Riesame ha respinto il ricorso presentato dai legali dei due indagati, ai quali viene addebitato di aver tentato di acquistare 15 chili di droga la sera del 23 ottobre scorso in cui venne assassinato il 24enne.

Valerio del Grosso, omicida del personal trainer, ed il suo complice Paolo Pirino avevano invece rinunciato all'ultimo al Riesame. Le motivazioni della decisione

Anastasiya e Princi, il Riesame ha respinto i ricorsi Caccia degli investigatori ai 70mila euro ancora nascosti

dei magistrati verranno rese note tra 45 giorni.

Intanto continuano le indagini per trovare i 70 mila euro che erano contenuti nello zaino della fidanzata della vittima e che sarebbero dovuti servire per acquisto di una partita di stupefacente, che secondo i detective era destinata ad essere smerciata al dettaglio da alcuni componenti della comitiva che la spacciavano per conto di Princi. Resta da chiarire il tipo



ANASTASIYA KYLEMNYK



GIOVANNI PRINCI

di sostanza che, la sera del delitto, del Grosso e Pirino dovevano consegnare alla Kylesnyk ed all'ex compagno di classe della vittima. Infatti, investigatori ed inquirenti sono sempre più convinti che lo scambio era relativo ad una partita di cocaina. Ancora nessuna traccia del denaro rapinato. Dopo il delitto, del Grosso e Pirino si divisero. Il primo passò due notti in albergo con la fidanzata e durante le due

giornate che precedettero la sua cattura incontrò diverse persone, ancora ignote che avrebbero dovuto favorire e proteggerlo durante la latitanza. I carabinieri e la polizia, coordinati dal sostituto procuratore Nadia Palastina, non escludono che in quei frangenti, del Grosso possa aver affidato i 70 mila euro a qualcuno con cui si è incontrato. Oggi da via Macedonia 120 alle ore 16, nel quartiere Appio dove abitava Luca, si svolgerà una fiaccolata organizzata dagli amici in memoria del giovane, che arriverà fino al parco della Caffarella. (E.Orl.)

riproduzione riservata ©

L'ALBERO DI NATALE PIÙ GRANDE DEL MONDO

DISEGNATO SULL'ACQUA

DAL 7 DICEMBRE AL 6 GENNAIO
CASTIGLIONE DEL LAGO - LAGO TRASIMENO

PRESEPE MONUMENTALE
MOSTRA MERCATO NATALIZIA,
INTRATTENIMENTO PER BAMBINI,
MUSICA, PISTA DEL GHIACCIO
MERCATINO DEGLI HOBBISTI
E DEI PRODOTTI TIPICI,
GIOSTRE E MOLTO ALTRO ANCORA!

"UMBRIA: LASCIATI SORPRENDERE"

WWW.LUCISULTRASIMENO.IT
LUCI SUL TRASIMENO f @